

'THE AVENGERS', UN COLLETTIVO DI GENERI CINEMATOGRAFICI.

## Supereroi a ritmo di commedia

di Roy Menarini - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)

Che Joss Whedon avrebbe fatto suo e plasmato al meglio il delicato mondo Marvel dei Vendicatori era una certezza. Meno ottimismo serpeggiava sulla capacità di creare un vero equilibrio cinematografico tra i supereroi. In fondo, ciò che intriga dell'operazione "Avengers" è la straordinaria Complice la conoscenza approfondita della lunga storia fumettistica degli Avengers, Whedon è riuscito a fare alcune scelte decisive: isolare Hulk come forza primigenia e incontrollabile, diverso e più pericoloso degli altri proprio per l'assenza di razionalità nel momento in cui si sprigiona la rabbia. In questa sospensione chimica, ribollente, di generi cinematografici, legati al corpo/serie di ciascun eroe, l'azione ricompatta e cementa tutti. Ecco perché, mentre l'in In buona sostanza, "The Avengers" non sarà il film destinato a cambiare la Hollywood contemporanea ma è un indizio su come si può fare una buona trasposizione supereroistica.